

## CAPITOLATO TECNICO

**POR SARDEGNA FSE 2014-2020- Asse I Occupazione, priorità d'investimento 8 VII - Ob. Spec. 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro. Linea d'azione dell'accordo di partenariato 8.7.2: integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale.**

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D. LGS 50/2016 E SS.MM.II, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELL'INFORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO DEL TARGET GIOVANILE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "AZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITA' TRANSNAZIONALE".**

**CUP: D75G19000620009**

**CIG: 7944604E9B**

**NR. GARA: 7466033**

**CPV: 85312310-5**

## SOMMARIO

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Descrizione Generale del Progetto
- Art. 3 Descrizione e caratteristiche del servizio
- Art. 4 Procedura e criterio di aggiudicazione
- Art. 5 Importo a base di gara
- Art. 6 Offerta tecnica
- Art. 7 Durata del servizio
- Art. 8 Regole di comunicazione del POR

## ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro intende individuare un O.E. a cui affidare il servizio di rafforzamento dell'informazione e dell'orientamento del target giovanile alla mobilità transnazionale, da attivare sperimentalmente presso 5 CPI della Sardegna per un periodo di due anni, finanziato a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse I: Occupazione, Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro. Linea d'azione: 8.7.2 Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale.

## ART.2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

### Contesto di riferimento

Nell'Unione Europea la mobilità del lavoro è piuttosto bassa. Solo il 4% della popolazione dell'Unione europea di età compresa tra i 15 ei 64 anni vive in uno Stato membro dell'UE diverso dal paese di nascita. Molte persone, anche se con forti competenze acquisite sul lavoro o con un curriculum formativo specialistico, sono escluse dal mercato dal lavoro nelle regioni in cui vivono per la scarsa domanda di lavoro locale. Nonostante le politiche attive nazionali e sub-regionali, le opportunità di occupazione offerte dalla mobilità intra-europea restano largamente inesplorate.

La Commissione Europea promuove la mobilità europea, sia formativa che lavorativa, attraverso diversi programmi come Erasmus+, l'iniziativa Your First Eures Job, European Solidarity Corps attraverso EURES, il Programma Garanzia Giovani che rappresentano la cornice di riferimento principale per le politiche regionali.

La rete regionale EURES in Sardegna conta attualmente cinque advisors, al momento presso i CPI di Cagliari, Sassari, San Gavino Monreale, Oristano e Tortoli, 16 assistenti, tutti dipendenti ASPAL, dislocati tra i diversi CPI della Sardegna. La rete Eures fornisce quindi soltanto una copertura parziale di operatori specializzati sul territorio, gli altri non sono spesso in grado di fornire informazioni di base sulla mobilità transnazionale. Inoltre, le informazioni sono difficili da divulgare poiché non vengono sistematizzate e la maggior parte degli operatori non è formata nella progettazione e accompagnamento di percorsi di mobilità transnazionale.

Nell'ambito del PO Sardegna FSE 2014-2020, coerentemente con quanto previsto dalle misure per la mobilità transnazionale e in risposta al bisogno del sistema regionale dei servizi per l'impiego di migliorare gli interventi di mobilità, rafforzandone la qualità e l'efficacia, si prevede un'azione integrata che rafforzi la capacità di erogare servizi per la mobilità transnazionale nei sistemi di istruzione e formazione professionale, funzionale all'apprendimento di nuove competenze, alla qualificazione e riqualificazione, all'acquisizione di conoscenze e di esperienze utili per un futuro inserimento lavorativo; nelle politiche attive per il lavoro, funzionale al miglioramento dell'occupabilità del capitale umano regionale e alla creazione di occupazione; e, infine, allo start up di nuove iniziative imprenditoriali, funzionale a supportare, attraverso esperienze all'estero, nuovi aspiranti imprenditori o titolari di aziende in crisi che necessitano di innovazione e nuova linfa creativa e operativa.

## Obiettivi

Il Progetto intende creare un modello di servizi integrato per la mobilità transnazionale e una struttura organizzativa e operativa in grado di coordinare, gestire e valorizzare le diverse iniziative che l'ASPAL e il più ampio sistema regionale attuano sul tema.

Il primo obiettivo del progetto sarà quello di favorire la messa a sistema e la maggiore connessione dei servizi già esistenti a livello territoriale, sia pubblici che privati, le reti tematiche Europee presenti in Sardegna, al fine di creare una cornice funzionale unitaria entro cui sviluppare tutte le iniziative di mobilità transnazionale cofinanziate, gestite e coordinate dalla Regione Sardegna.

In particolare, obiettivi specifici del progetto sono:

- Studio e sperimentazione di un modello regionale di servizi per la mobilità;
- Adeguare e aggiornare le competenze degli operatori della rete per la mobilità transnazionale dei CPI della Sardegna e dei privati accreditati;
- Aumentare l'efficacia e l'integrazione tra i diversi servizi esistenti della rete per la mobilità transnazionale;
- Aumentare la copertura territoriale della rete per la mobilità transnazionale assicurando la presenza di almeno un operatore specializzato nei Centri per l'impiego di primo livello;
- Ampliare l'offerta di servizi per la mobilità giovanile presso i CPI con particolare riferimento al programma Erasmus+, attraverso l'attivazione di sportelli specializzati;
- Individuare interlocutori istituzionali regionali, europei e internazionali portatori di buone pratiche sulla mobilità transnazionale al fine di attivare protocolli di collaborazione sul tema.
- Estendere l'accesso alle politiche e alle opportunità di mobilità ad un target più ampio, in modo da sperimentare l'utilizzo di percorsi di mobilità come strumento di riqualificazione, ricollocazione e rafforzamento delle competenze.

## Azioni:

L'intervento progettuale, che si sviluppa, nella sua prima fase sperimentale, nell'arco del biennio 2019/2020, si articola attraverso diverse azioni, tra queste:

**Il rafforzamento del servizio di informazione e primo orientamento dei giovani alla mobilità.** Al fine di poter rafforzare il servizio di informazione e orientamento specificamente dedicato al target giovanile. Si intende ampliare l'offerta attraverso l'individuazione di un soggetto specializzato nell'erogazione di misure e azioni per la mobilità giovanile da integrare nella rete dei centri per l'impiego. Il soggetto individuato deve essere parte di reti nazionali e internazionali per la promozione di opportunità e programmi di mobilità transnazionale giovanile, dovrà inoltre trasferire strumenti e banche dati dedicate, inclusa la formazione specialistica degli operatori del gruppo di lavoro individuati con Determinazione n. 2139 del 05/11/2018.

## Destinatari

Il servizio, oggetto dell'affidamento, si rivolge a operatori economici con:

- 1) Esperienza nell'organizzazione di attività formative nell'ambito della mobilità giovanile transnazionale di minimo tre anni (36 mesi), anche non continuativi negli ultimi cinque.
- 2) Esperienza in attività di organizzazione, assistenza e monitoraggio delle attività di informazione e orientamento alla mobilità giovanile transnazionale, presso enti privati e istituzioni, di minimo tre anni (36 mesi), anche non continuativi negli ultimi cinque.

## Fonte di finanziamento:

POR FSE 2014-2020 Asse I: Occupazione. Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro. Linea d'azione: 8.7.2. Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale. Importo totale progetto: € 1.000.000,00 come da DGR n.52/8 del 22/11/2017 e allegato IV.

## ART.3 – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Con riferimento alle finalità e agli elementi di contesto richiamati al precedente art.2, il servizio di rafforzamento dell'informazione e dell'orientamento del target giovanile alla mobilità transnazionale, da attivare sperimentalmente presso 5 CPI della Sardegna per un periodo di due anni, dovrà essere orientato a garantire un miglioramento dei servizi di informazione e orientamento offerti dai CPI sul tema mobilità transnazionale.

Il soggetto individuato dovrà garantire i seguenti servizi e attività:

1. Garantire l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani;
2. Fornire una formazione iniziale e continua sui programmi e le iniziative comunitarie rivolte ai giovani, le tecniche e gli strumenti per l'orientamento alla mobilità transnazionale ad almeno 15 operatori Aspal;
3. Sviluppare, fornire e aggiornare strumenti per l'informazione, la promozione, l'orientamento e la progettazione sui programmi europei di interesse per i giovani;
4. Fornire formazione e consulenza sulla progettazione europea di settore agli operatori Aspal presso i 5 CPI;
5. Svolgere attività di disseminazione delle iniziative e opportunità per i giovani;
6. Garantire attività di monitoraggio delle attività di informazione e orientamento svolte;
7. Fornire materiale promozionale da mettere a disposizione dell'utenza.

## ART. 4 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 58 e. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Non sono ammesse offerte parziali, pari o in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95, Co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (Pt)	70
Offerta economica (Pe)	30
<b>TOTALE (Ptot)</b>	<b>100</b>

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P<sub>tot</sub> = Punteggio totale;

P<sub>t</sub> = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P<sub>e</sub> = Punteggio attribuito all'offerta economica.

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo, per Offerta Tecnica ed Economica:

#### A. Offerta tecnica (70 punti)

Per l'attribuzione del Punteggio per l'OFFERTA TECNICA (Pt) prodotta da ciascun concorrente, gli elementi (ambiti, articolazione d'ambito, criteri e pesi) di valutazione di natura qualitativa con punteggio totale = 70 sono i seguenti:

AMBITO	ARTICOLAZIONE AMBITO	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità del progetto e delle	1.1 Architettura generale	1.1.1 Esaustività dell'offerta con riguardo alla completezza e ai contenuti stabiliti nel capitolato	10

<b>metodologie proposte (MAX 70 PUNTI)</b>	<b>dell'offerta (MAX 20 PUNTI)</b>	1.1.2 – Coerenza del cronoprogramma rispetto agli obiettivi	<b>10</b>
	<b>1.2 Qualità del soggetto proponente e dei servizi rispetto agli obiettivi e alle specifiche previste dal Capitolato (MAX 50 PUNTI)</b>	1.2.1 Adeguatezza delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto, in termini di esperienza continuativa in progetti di mobilità transnazionale giovanile, desumibile dal curriculum vitae di tutti i componenti del gruppo di lavoro.	<b>10</b>
		1.2.2 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale nelle azioni di formazione, supporto, assistenza, consulenza e orientamento ai destinatari.	<b>20</b>
		1.2.3 Adeguatezza e completezza (sistemi di raccolta, aggiornamento e diffusione dei contenuti) dei sistemi informativi e degli strumenti tecnologici (software, banche dati, risorse informative elettroniche) proposti, da mettere a disposizione degli operatori e degli utenti per l'immediata operatività nella comunicazione dei programmi e l'accesso alle opportunità di mobilità.	<b>20</b>
			<b>70</b>

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti V(a)<sub>i</sub> per i relativi pesi, come riassunto in tale formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n Wi * V(a)_i$$

Pt(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

Wi peso previsto per criterio (i)

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

Σn= sommatoria

Si precisa che:

a) I singoli coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno,

attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari considerando che:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	Fino a 1
Buono	Fino a 0,80
Discreto	Fino a 0,60
Sufficiente	Fino a 0,40
Mediocre	Fino a 0,20
Insufficiente	0,00

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate secondo le seguenti modalità (procedura di re-scaling):

- se  $V(\max)_{pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

- se  $V(\max)_{pi} = 0$   $V(a)_i = 0$

dove:

$V(a)_{pi}$  è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(\max)_{pi}$  il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$  sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo

In caso di valutazione dell'offerta tecnica di un solo concorrente, non si applica la procedura di re-scaling.

### SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non saranno ammessi alla fase della valutazione dell'Offerta economica i concorrenti che in fase di valutazione dell'Offerta tecnica non abbiano ottenuto almeno un punteggio pari a 40.

Si precisa inoltre che:

- La procedura di re-scaling non viene applicata in caso di una sola offerta valida;
- Non saranno ammessi alla fase successiva della valutazione dell'Offerta Economica i concorrenti che in fase di valutazione dell'Offerta Tecnica non abbiano ottenuto almeno un punteggio pari a 40 "soglia di sbarramento";
- Verrà applicata la verifica dell'anomalia delle offerte.

## B. Offerta economica (30 punti)

Il punteggio attribuito alle offerte economiche relativo al parametro P1 verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P1(a) = 30 * V(a)$$

dove:

$$V(a) = Ra / Rmax$$

V(a) = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra 0 e 1

Ra = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo offerto dal concorrente (a)

Rmax = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo dell'offerta più conveniente.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, previsti dalle specifiche di cui al presente Capitolato tecnico, risulti aver conseguito il punteggio complessivo più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. N. 827 del 23.05.1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché tecnicamente valida ed economicamente congrua.

Si precisa che:

- l'ASPAL può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'ASPAL si riserva, nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, o di nuove disposizioni nazionali/regionali concernenti l'oggetto dell'appalto, la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento, senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.

## ART. 5 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è pari ai Euro **75.000,00 IVA esclusa**, a valere sul PO FSE 2014 - 2020 dell'Asse I - Occupazione, Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità

dei servizi al lavoro. Linea d'azione: 8.7.2 Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale.

#### **ART.6 – OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica dovrà essere corredata dalla relazione composta da un numero massimo di 20 pagine, che dovrà illustrare e specificare con chiarezza gli elementi di cui all'art. 3. del Capitolato.

La documentazione richiesta, a pena d'esclusione, da inserire nella busta tecnica è la seguente:

- Relazione Tecnica che dovrà essere suddivisa nei seguenti capitoli:
  - Architettura generale dell'offerta: comprendente: la descrizione delle modalità previste per l'attuazione del servizio, gli aspetti organizzativi, logistici e temporali.
  - Qualità dei servizi e dei prodotti offerti

Per quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia all'art. 13 del Disciplinare di gara.

#### **ART. 7 – DURATA DEL SERVIZIO**

Il servizio di rafforzamento dell'informazione e dell'orientamento del target giovanile alla mobilità transnazionale, oggetto della presente procedura di gara, avrà una durata di 24 mesi e decorrerà dalla data di stipula del contratto.

Le attività dovranno essere svolte secondo i tempi stabiliti nel Cronoprogramma allegato al presente Capitolato (*Allegato 1*).

#### **ART. 8 – REGOLE DI COMUNICAZIONE DEL POR**

Ai soggetti beneficiari dei finanziamenti del POR FSE sono assegnati, dai regolamenti comunitari, compiti rilevanti relativamente alle misure di informazione e di comunicazione. Ogni azione e strumento di comunicazione oggetto del presente appalto dovrà essere realizzato in conformità alle disposizioni contenute nel Manuale d'uso per la linea grafica del POR FSE 2014-2020, predisposto dall'Autorità di Gestione, quale strumento di identificazione visiva e di comunicazione per la Regione Sardegna e tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del PO. Il Manuale può essere scaricato al link: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=321471&v=2&c=13077>

**Allegati:** Cronoprogramma (*Allegato 1*)